



COMUNICATO STAMPA

INTITOLAZIONE DELLA PIAZZETTA PRENDIPARTE

UNA STORIA BOLOGNESE CHE MOTIVA L'INTITOLAZIONE

La famiglia dei Prendiparte ha origini remote. Pare infatti che discendessero da Manfredo di Adalberto, capitano di Matilde di Canossa e capostipite del ceppo detto appunto dei «figli di Manfredo» da cui derivano altre importanti famiglie come i Pio di Carpi o i Pico di Mirandola.

Queste nobili ascendenze consentirono ai Prendiparte di disporre di ricchezza e potere su un vasto territorio. Furono infatti feudatari di numerosi castelli fra cui Mirandola, nel territorio di Modena, Montecuccolo nel Frignano e Settefonti nel territorio di Bologna. Il famoso "Liber Paradisus" che elenca i servi liberati dal comune nel 1256, ci conferma la loro notevole ricchezza. Risulta infatti che possedessero in quel tempo ben 218 servi, ponendosi in tal modo ai primissimi posti nella gerarchia delle famiglie bolognesi più in vista.

Mentre la grande disponibilità economica dei Prendiparte si manifestò nella costruzione della torre Coronata, che oltretutto non fu la sola di loro proprietà, il loro potere politico fu evidente per le numerose ed importanti cariche ricoperte dai membri della famiglia al tempo del libero Comune di Bologna, essendo ricordati fin dal 1154 come esponenti di rilievo della nobiltà cittadina. Il più famoso membro della famiglia fu probabilmente Prendiparte dei Prendiparti.

Costui, più volte console durante la guerra contro Federico Barbarossa che insanguinò l'Italia per più di un decennio, guidò l'esercito di Bologna contro Imola nel 1168 e, sette anni più tardi, contro l'esercito imperiale sotto le mura di San Casciano. Prendiparte godeva di tale stima ed autorità tra i bolognesi che fu addirittura eletto Podestà, carica questa che non veniva mai affidata ad un concittadino per evitare pericolosi accentramenti di potere.

A ulteriore prova della sua alta reputazione ed anche posizione sociale, nel 1185 ospitò nella sua dimora nientemeno che l'imperatore Federico Barbarossa, che in quel tempo si era riappacificato con la Lega ed il papa, nel periodo in cui si stava organizzando la prima crociata. La "Grande Impresa" vide la partenza di duemila armati bolognesi tra cui spiccavano i rappresentanti della migliore aristocrazia cittadina, e dove ovviamente non poteva mancare il potente Prendiparte che partì. L'ultima traccia di un Prendiparte collegato alla storia della Coronata risale al 1358.

CERIMONIA PER L'INTITOLAZIONE DELLA PORZIONE DI VIA SANT'ALÒ DI FRONTE ALLA TORRE PRENDIPARTE

SABATO 18 MAGGIO 2013 - ORE 12:00

INTERVERRANNO:

PROF. ING. GUIDO MORETTI
Università degli Studi di Bologna

Brevi cenni storici sulla formazione dell'abitato cittadino al tempo dell'innalzamento delle torri gentilizie

DOTT. ROBERTO COLOMBARI
Scrittore Bolognese

La famiglia dei Prendiparte - genesi e ascesa e splendore nel contesto cittadino

DOTT.SSA MILENA NALDI
Presidente Quartiere San Vitale

La città aperta - riqualificazione e valorizzazione del patrimonio della Città

MATTEO GIOVANARDI
Proprietario della Torre Prendiparte

Il cittadino - senso civico, rispetto dell'esistente, condivisione e valorizzazione di una proprietà immobiliare "speciale"

PROGRAMMA:

12:00 - intervento dei Relatori - scoperta della Targa di intitolazione

13:00 - libera visita e salita della Torre (max 50 partecipanti con prenotazione obbligatoria - iscrizione con mail a info@prendiparte.it)